

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 366 del 15/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 4-2021/22

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. PRIORITA' 1
2.3. PRIORITA' 2
2.4. PRIORITA' 3

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NO1E00400G
Indirizzo	VIA BATTISTINI, 22 NOVARA 28100
Telefono	0321455040
Email	segreteria@scuolamano.it
Pec	novarama@pec.fma-ipi.it
Sito WEB	www.scuolamano.it
Numero Classi	15
Totale Alunni	346



La Scuola Primaria "Maria Ausiliatrice" è collocata nel quartiere Sacro Cuore di Novara, zona residenziale e centrale, comoda e facilmente accessibile sia con mezzi propri sia con mezzi pubblici.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Meno del 20% della popolazione scolastica proviene da comuni limitrofi. Il resto della popolazione scolastica risiede a Novara. La richiesta dei servizi di prolungamento dell'orario scolastico si attesta su questa percentuale.

L'ente locale di riferimento è il Comune, i suoi contributi riguardano l'assistenza alla persona per gli studenti diversamente abili inseriti nella scuola secondo la disponibilità annuale di bilancio.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e il livello di istruzione dei genitori sono medio-alti. Gli alunni con svantaggio economico sono meno del 5%. Nello stile salesiano gli studenti con difficoltà economiche vengono accolti senza oneri o con oneri ridotti per le famiglie. Attualmente nella scuola ci sono alcuni studenti con cittadinanza straniera o con doppia cittadinanza, circa il 3,18% del totale. Gli alunni certificati ai sensi della L. 104 sono il 3,47%, quelli con DSA o BES in percentuale analoga. La scuola è paritaria ed è cattolica e vive la vocazione educativa nella prospettiva della spiritualità e nello stile salesiano: questo è un fattore di scelta imprescindibile. E' aperta ad alunni di altre culture e religioni.

STORIA DELLA SCUOLA, MISSION E RAPPORTI COL TERRITORIO

La Scuola aderisce a iniziative culturali del Comune e delle Associazioni che operano sul territorio. L'Istituto, oltre ad essere associato al CIOFS-SCUOLA delle Figlie di Maria Ausiliatrice, è in rete a livello nazionale con le scuole cattoliche della FIDAE (Federazione Istituti Di Attività Educative) ed è membro di VIDES (Associazione di Volontariato Italiano

Donne E Sviluppo).

A livello locale, è membro dell'Associazione Scuole Cattoliche di Novara e partner dell'A.Ge.Sc. (Associazione Genitori Scuole Cattoliche) provinciale per progetti formativi. Ha instaurato partenariati per progetti sportivi con Associazioni sportive (Novara Basket, MEC Multisport School) e linguistici con Cambridge. Ha attivato convenzioni con l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Tirocinio studenti universitari) e con alcune Scuole Secondarie di II grado per progetti di PCTO.

L'opera educativa di cui la nostra scuola fa parte, gestita dall'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, nel 2019 ha celebrato i cento anni di presenza sul territorio novarese. Dagli inizi si è caratterizzata per la capacità di inserirsi nel tessuto vivo della città, adeguandosi alle esigenze del territorio. La scuola dell'infanzia è stata aperta nel 1919, la primaria nel 1940, con ottenimento della parificata nel 1999 e della parità nel 2002. Le religiose, i collaboratori laici, docenti e non docenti, i genitori (anche associati nell'A.Ge.Sc.), formano una comunità educante che si riconosce nello stile educativo dei fondatori della Congregazione: Don Bosco e Madre Mazzarello.

Le caratteristiche identitarie della Scuola sono contenute nel Manifesto della Scuola Salesiana delle Figlie di Maria Ausiliatrice:

A scuola per essere felici La Scuola salesiana è il tempo e il luogo per scoprire e coltivare il senso della vita, trovare fiducia in sé, accendere uno sguardo positivo sugli altri e sulla realtà, ringraziare e imparare a gioire.

Pensiero critico e cuore buono La Scuola salesiana si dispone a cogliere le sfide della complessità e a rispondervi mettendo in campo i cardini del sistema preventivo: spiritualità, ragionevolezza, benevolenza.

Educatori compagni di viaggio La Scuola salesiana mette al cuore di ogni azione il progetto di vita di ciascun alunno. L'insegnante è il regista dell'azione educativa e il suo impegno è condivisione con l'intera comunità educante.

Solidarietà e servizio creano l'ambiente La Scuola salesiana educa a vivere le situazioni quotidiane e le relazioni con lealtà, in stile di servizio e rispetto. L'ambiente educativo è occasione di incontro che si incarna nel bisogno di esperienze vive.

Innovazione e tradizione La Scuola salesiana affronta da sempre le situazioni con l'intento di un apprendimento dinamico, olistico e situato, con la consapevolezza che occorre affrontare le domande degli alunni e ascoltare le loro esigenze cogliendovi opportunità e sfide.

Collaborazioni e reti oltre l'aula La Scuola salesiana desidera formare cittadini attivi e responsabili e si presenta come cantiere aperto e laboratorio relazioni per tessere legami significativi sul territorio dove opera e per offrire il proprio contributo alla civiltà dell'amore.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola è in linea con le norme vigenti in fatto di sicurezza e accessibilità. Al centro dell'edificio vi è un ampio cortile interno e un'area verde attrezzata. La palestra, conformata per lo svolgimento dell'attività sportiva e approvata dalle Federazioni Sportive Nazionali, viene utilizzata da società sportive del territorio.

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1 con 26 PC e 1 LIM
	Musica	1 con strumenti
	Polifunzionale	2
Biblioteche	Classica	1
	Di classe	15
Aule	Salone-teatro adibito ad Aula Magna e proiezioni	1
	Infermeria	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1

	Palestra	1
Servizi	Mensa	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	PC, TV e Tablet presenti nelle aule	15
	LIM presenti nelle aule	9

Gli spazi hanno subito una variazione d'uso in seguito ai decreti governati riguardanti il contenimento dell'emergenza sanitaria COVID. Per garantire la qualità della struttura è richiesto una manutenzione continua da parte di professionisti esterni.

RISORSE UMANE

Docenti	30
Personale ATA	14

Dei ventidue docenti di classe diciassette sono a tempo indeterminato da almeno cinque anni.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITA' STRATEGICHE

PER IL TRIENNIO 2022/23-2024/25

PRIORITA' 1 - CONSOLIDARE BUONI RISULTATI NELLE PROVE NAZIONALI RIDUCENDO LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI

Area di processo:

Curricolo, Progettazione e valutazione

PRIORITA' 2 - METTERE A SISTEMA LA DIDATTICA PER COMPETENZE, COMPLETANDO E RENDENDO OPERATIVO IL CURRICOLO VERTICALE, POTENZIANDO LA DIDATTICA LABORATORIALE, L'USO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE NELLA DIDATTICA E LA VALUTAZIONE AUTENTICA.

Area di processo:

Curricolo, Progettazione e valutazione

Sviluppo delle risorse umane

PRIORITA' 3 - AMPLIARE L'OFFERTA CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE CON UNA PROGETTUALITA' DI QUALITA', COERENTE COL CURRICOLO, CHE INSISTA SULLE AREE INTERESSATE DAGLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI PER IL TRIENNIO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

Area di processo:

Curricolo, Progettazione e valutazione

Integrazione con territorio e famiglie
PRIORITA' 1
PRIORITA' N.1

<i>area di processo</i>	<i>priorità</i>	<i>descrizione della priorità</i>
Curricolo, progettazione e valutazione	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Consolidare buoni risultati nelle Prove Nazionali riducendo la variabilità tra le classi
soggetti coinvolti	docenti prevalenti e docenti di lingua inglese alunni di tutte le classi	
obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none"> • progettare e realizzare il percorso didattico in maniera funzionale allo sviluppo delle competenze linguistiche, logiche, di problem solving • favorire l'utilizzo di conoscenze e abilità apprese in situazioni autentiche 	
azioni previste	<ul style="list-style-type: none"> • elaborazione di prove comuni strutturate sul modello delle prove Invalsi da somministrare alle classi parallele • realizzare percorsi di apprendimento che prevedano l'esecuzione di uno o più compiti di realtà 	
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • mantenere i risultati pari o superiori alla media nazionale, regionale, del Nord-Ovest • contenere la varianza tra le classi in non più di 5 punti di media 	
indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • analisi dei risultati delle prove comuni • numero dei compiti di realtà somministrati 	
modalità di rilevazione	prove standardizzate nazionali	

PRIORITA' 2

PRIORITA' N.2		
area di processo	priorità	descrizione della priorità
1. Curricolo, progettazione e valutazione 2. Sviluppo delle risorse umane	Competenze chiave di cittadinanza	Mettere a sistema la didattica per competenze
soggetti coinvolti	tutti i docenti	
obiettivi di processo	1. rendere operativo il Curricolo d'istituto potenziando la didattica laboratoriale, l'uso delle tecnologie informatiche e la valutazione autentica 2. realizzare azioni formative mirate sulla didattica per competenze	
azioni previste	1. - completamento del Curricolo d'istituto con inserimento degli obiettivi in uscita dalle classi 1^, 2^ e 4^, di evidenze e compiti significativi - costruzione di schede di osservazione sulle competenze-chiave: imparare ad imparare e spirito di iniziativa e imprenditorialità 2. - rilevazione delle esigenze formative per individuazione delle azioni formative - individuazione delle competenze interne funzionale all'assegnazione di incarichi e all'articolazione in gruppi di lavoro.	
risultati attesi	1.- livelli di apprendimento alunni meno legati a capacità mnemoniche - sviluppo di capacità di autovalutazione e consapevolezza punti di forza e debolezza 2. costituzione di un archivio di prove di competenza anche a scopo formativo di nuovi colleghi.	
indicatori di monitoraggio	1. analisi dei risultati delle prove di competenza 2. numero dei compiti di realtà somministrati	
modalità di rilevazione	esiti alunni archivio documentale.	

PRIORITA' 3

PRIORITA' N.3		
area di processo	priorità	descrizione della priorità
1. Curricolo, progettazione e valutazione 2. Integrazione con territorio e famiglie	Competenze di cittadinanza	Ampliare l'offerta curricolare ed extracurricolare con una progettualità di qualità, coerente col Curricolo d'Istituto, che insista sugli obiettivi individuati come prioritari dal Collegio dei docenti *
<p>*- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore 		

e le imprese.		
soggetti coinvolti	alunni di tutte le classi	
obiettivi processo	di	*
azioni previste	<p>1. Sostenere la progettualità d'istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> • espressa nell'offerta formativa curricolare con particolare attenzione alle azioni volte al potenziamento delle abilità logico-matematiche e delle lingue straniere • espressa nell'offerta formativa extracurricolare con particolare attenzione all'individuazione dei bisogni formativi espressi dalle famiglie. <p>2. Rafforzare i legami tra scuola e territorio ampliando il progetto extrascuola anche attraverso la promozione di forme di collaborazione esterne con le associazioni del territorio.</p>	
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • migliorare i risultati scolastici e nelle prove standardizzate contenendo la varianza tra le classi • costruire un'offerta extracurricolare rispondente ai bisogni formativi dell'utenza 	
indicatori monitoraggio	di	<p>1. numero di progetti realizzati per il potenziamento abilità logicomatematiche (coding, partecipazione a gare etc) e delle lingue straniere (certificazioni, progetti madrelingua e CLIL)</p> <p>2. adesione alle attività extracurricolari e numero associazioni coinvolte.</p>
modalità rilevazione	di	<ul style="list-style-type: none"> • risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali • questionari di gradimento delle famiglie
Ampliamento curricolare		
classi	area competenza	attività
1^ e 2^	linguistica	<ul style="list-style-type: none"> • 2 ore curricolari di lingua inglese con docente madrelingua (classe 1^) • 3 ore curricolari di lingua inglese con docente madrelingua (classe 2^) • organizzazione di una serie di esperienze all'interno delle varie discipline (in compresenza: insegnanti + madrelingua) che approfondiscano gli approcci alla



		lingua inglese con diverse strategie e attività (video, giochi, canti, drammatizzazioni...)		
	matematico-scientifico-tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> • attività di coding • laboratorio di informatica 		
3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	linguistica	<ul style="list-style-type: none"> • 4 ore curricolari di lingua inglese con docente madrelingua • 1 ora di CLIL con compresenza docente prevalente/docente madrelingua • HistoryWalk • Gare di spelling • accompagnamento dei bambini alle certificazioniYLE (Young Learners Examinations): STARTERS e MOVERS rilasciate dall'ente certificatore Cambridge Institute • durante il periodo estivo, settimana di "Mini Vacanza Studio" con la presenza di insegnanti madrelingua e animatori. 		
	matematico-scientifico-tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> • 1 ora settimanale di informatica con docente specialista • partecipazione a gare di matematica • giornata della scienza 		
Ampliamento extracurricolare				
	<i>area linguistica</i>	<i>matematico-scientifico-tecnologica</i>	<i>sportiva</i>	<i>musicale, teatrale</i>
classi 1 [^] e 2 [^]			multisport, basket	corso di strumento
classi 3 [^]		laboratorio di scacchi	ginnastica propedeutica, nuoto, basket	corso di strumento, laboratorio teatrale
classi 4 [^]	corso propedeutico di seconda lingua straniera			
classi 5 [^]		laboratorio di robotica		

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL I CICLO D'ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano

questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Curricolo d'Istituto

La proposta educativo-didattica è declinata nel Curricolo d'Istituto (DPR 275/99) che delinea il percorso degli alunni in riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012) e alle Indicazioni e nuovi scenari 2018.

Il Curricolo individua i nuclei fondanti e gli obiettivi di apprendimento collegandoli ai traguardi di sviluppo delle competenze con riferimento a ciascuna delle competenze chiave europee. Il riferimento è alla Raccomandazione *adottata dal Consiglio dell'Unione Europea il 22/05/2018 sulle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente che modifica l'assetto*

definito della Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio nel 2006.

L'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, cui concorrono tutte le discipline.

Le competenze di cittadinanza sono:

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Il Curricolo è 'verticale' perché pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà del percorso educativo tra i vari ordini di scuola (Infanzia e Primaria).

La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un'azione educativa orientata ad accogliere la diversità e l'unicità di ciascuno.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini: lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, e li avvia alla cittadinanza.

Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza, che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze, suggerendo all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nell'organizzare piste di lavoro:

IL sé e l'altro

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori sistemi simbolici della nostra cultura attraverso i quali predisporre il

curricolo della scuola dell'infanzia

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

I Collegi dei docenti hanno collocato i campi d'esperienza (Scuola dell'Infanzia) e le discipline (Scuola Primaria) all'interno delle competenze chiave europee a cui più strettamente fanno riferimento.

Questa la corrispondenza:

Competenze chiave per l'apprendimento

	Scuola dell'Infanzia Campi d'esperienza	Scuola Primaria Discipline
competenza alfabetica funzionale	I discorsi e le parole	di riferimento ITALIANO concorrenti TUTTE
competenza multilinguistica	I discorsi e le parole	di riferimento INGLESE concorrenti TUTTE
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La conoscenza del mondo	di riferimento MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA
competenza digitale	I discorsi e le parole	di riferimento TECNOLOGIA concorrenti TUTTE

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Immagini, suoni, colori Il sé e l'altro	di riferimento TUTTE
competenza in materia di cittadinanza	Il sé e l'altro	di riferimento EDUCAZIONE CIVICA concorrenti TUTTE
competenza imprenditoriale	La conoscenza del mondo	di riferimento TUTTE
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Il corpo e il movimento	di riferimento STORIA, MUSICA, ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE FISICA, RELIGIONE, GEOGRAFIA concorrenti TUTTE

Il documento originale, approvato dal Collegio dei Docenti, è depositato agli Atti della Scuola.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

L'orario settimanale della Scuola Primaria è di 28 ore frontali di insegnamento.

ORARIO SCOLASTICO

ORARIO CURRICOLARE	da lunedì a giovedì ore 8.10 - 12.45 ore 14.00 - 16.00 venerdì ore 8.10 - 12.30
PRESCUOLA	da lunedì a venerdì 7.30-8.10
STUDIO ASSISTITO LABORATORI OPZIONALI	lunedì-venerdì 16.00-18.00 venerdì ore 14.00 - 16.00

INSEGNAMENTI					
Discipline con insegnante prevalente (italiano, matematica, storia, geografia, scienze, arte e immagine)	20	19	17	17	17
Lingua inglese con insegnante madrelingua	2	3	4	4	4

Discipline curriculari con metodologia CLIL	-	-	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione cattolica	2	2	2	2	2

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto un monte orario minimo di 33 ore per ogni anno di corso.

Il Curricolo di Educazione civica è articolato in:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA

NUCLEI TEMATICI (COSTITUZIONE-SVILUPPO SOSTENIBILE-CITTADINANZA DIGITALE)

TRAGUARDI DI COMPETENZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONTENUTI ESSENZIALI (le attività e i progetti)

DOCENTI REFERENTI

I contenuti essenziali del Curricolo di Educazione Civica e i docenti referenti di tali contenuti sono aggiornati dal Collegio dei docenti ad inizio anno in occasione dell'approvazione del Piano dell'offerta formativa dell'annualità in corso.

Per la valutazione di questo insegnamento il Collegio dei docenti ha elaborato rubriche di valutazione specifiche.

La Scuola partecipa con due alunni rappresentanti al Consiglio dei bambini istituito dal Comune di Novara.

Ha poi un progetto specifico di cittadinanza attiva che consiste nella costituzione annuale di un *Consiglio democratico dei bambini*, eletto dai 350 alunni delle 15 classi della Scuola Primaria. E' composto da una Presidente e 5 consiglieri scelti tra gli alunni delle classi 3^a 4^a e 5^a che si sono candidati per portare avanti proposte di miglioramento dell'offerta formativa della Scuola. Attraverso la consultazione elettorale interna, eletti ed elettori consolidano ogni anno il senso di comunità e apprendono i meccanismi del sistema democratico. Nell'occasione della proclamazione degli eletti viene firmato il Patto di corresponsabilità educativa.

Iniziative di ampliamento curricolare

Ampliamento curricolare		
classi	area competenza	attività
1 ^a e 2 ^a	linguistica	<ul style="list-style-type: none"> • 2 ore curricolari (classe 1^a) di lingua inglese con docente madrelingua • 3 ore curricolari (classe 2^a) di lingua inglese con docente madrelingua

		<ul style="list-style-type: none"> organizzazione di una serie di esperienze all'interno delle varie discipline (in compresenza: insegnanti + madrelingua) che approfondiscano gli approcci alla lingua inglese con diverse strategie e attività (video, giochi, canti, drammatizzazioni...)
	matematico-scientifico-tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> - attività di coding - laboratorio di informatica
3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	linguistica	<ul style="list-style-type: none"> • 4 ore curricolari di lingua inglese con docente madrelingua • 1 ora di CLIL con compresenza docente prevalente/docente madrelingua • HistoryWalk • Gare di spelling • accompagnamento dei bambini alle certificazioniYLE (Young Learners Examinations): STARTERS e MOVERS rilasciate dall'ente certificatore Cambridge Institute • durante il periodo estivo, settimana di "Mini Vacanza Studio" con la presenza di insegnanti madrelingua e animatori.
	matematico-scientifico-tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> - 1 ora settimanale di informatica con docente specialista - partecipazione a gare di matematica - giornata della scienza
tutte le classi	formazione integrale della persona	Giornata inaugurale anno scolastico con giochi a squadre al campo di atletica

		<p>Giornata missionaria</p> <p>Cammino di Avvento in preparazione al Natale</p> <p>Festa di don Bosco</p> <p>Cammino di Quaresima in preparazione alla Pasqua</p> <p>Festa del Grazie</p> <p>Rosario delle famiglie il giorno 24 di ogni mese</p> <p><i>Buongiorno salesiano</i></p>
--	--	--

VALUTAZIONE

Valutazione degli apprendimenti

«La valutazione realmente formativa è quella che permette di conoscere meglio l'alunno al fine di aiutarlo meglio.» (Perrenoud)

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nella Scuola primaria è attiva nell'ultimo biennio una Commissione Valutazione che ha la funzione di studiare e promuovere processi di valutazione, in coerenza con i criteri stabiliti dalla normativa vigente, orientati al successo formativo di ogni studente.

La revisione dei criteri e delle modalità di valutazione ha preso avvio dall'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 Linee guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" che ha sostituito al voto numerico un giudizio descrittivo riferito a diversi LIVELLI DI ACQUISIZIONE dei singoli obiettivi di apprendimento.

Le valutazioni vengono effettuate attraverso prove scritte, orali e pratico-grafiche, legate alla progettazione curricolare e attraverso l'osservazione sistematica del processo di apprendimento.

L'impianto valutativo ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. In tale prospettiva l'allievo è considerato protagonista del processo educativo e formativo.

I docenti valutano il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I LIVELLI sono i seguenti:

Tali livelli si definiscono a partire dalle seguenti DIMENSIONI:

AUTONOMIA

TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA O NON NOTA)

RISORSE

CONTINUITÀ

RISPETTO DEI TEMPI DATI

La valutazione degli alunni con disabilità certificata o disturbi specifici dell'apprendimento è correlata agli obiettivi individuati rispettivamente nel Piano Educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti della classe.

Al termine della Scuola Primaria il Collegio Docenti redige la Certificazione delle Competenze, secondo le norme vigenti (CM 3 del 13/02/2015) e successive modifiche.

Le RUBRICHE VALUTATIVE divise per discipline che individuano i singoli nuclei tematici e per ciascuno di essi i giudizi descrittivi e le RUBRICHE per i GIUDIZI DESCRITTIVI sulla scheda di valutazione, approvate dal Collegio dei Docenti, sono depositate agli Atti della Scuola.

Valutazione del processo e del livello globale degli apprendimenti

Per la valutazione del processo e del livello globale degli apprendimenti gli indicatori di competenza a cui il Collegio dei docenti fa riferimento sono: attenzione e motivazione, partecipazione, autonomia, esecuzione del lavoro.

[su scheda di valutazione AMBITI DI COMPETENZA e giudizio sintetico]					
INDICATORI DI COMPETENZA DEL PROCESSO				LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI	LIVELLO DI COMPETENZA
<u>spirito d'iniziativa</u>		<i>imparare ad imparare</i>			
ATTENZIONE e MOTIVAZIONE	PARTECIPAZIONE	AUTONOMIA	ESECUZIONE DEL LAVORO	APPRENDIMENTO	
Mostra attenzione costante e spiccata motivazione. Conferma attenzione costante e spiccata motivazione.	Partecipa attivamente, in maniera costruttiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Nel secondo quadrimestre la sua partecipazione si conferma attiva e propositiva.	E' autonomo nel lavoro scolastico. L'autonomia di lavoro è pienament raggiunta.	Svolge tutte le attività proposte in maniera efficace e produttiva. Al termine dell'anno scolastico ha consolidato un metodo di lavoro efficace e produttivo.	Il livello di competenze raggiunto risulta essere molto soddisfacente in tutti gli ambiti disciplinari.	AVANZATO
Mostra attenzione e motivazione vivaci. Attenzione e motivazione continuano ad essere vivaci.	Partecipa attivamente e in maniera costruttiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Nel secondo quadrimestre la sua partecipazione si dimostra ancora attiva e costruttiva.	L'autonomia di lavoro è buona. Conferma una buona autonomia di lavoro.	Svolge tutte le attività proposte in maniera regolare e produttiva. Al termine dell'anno scolastico gestisce il proprio lavoro in maniera regolare e produttiva.	Il livello di competenze raggiunto risulta essere soddisfacente in tutti gli ambiti disciplinari.	INTERMEDIO



<p>Mostra attenzione e motivazione non sempre costanti e adeguate.</p> <p>Attenzione e motivazione continuano ad essere non sempre costanti e adeguate.</p>	<p>Partecipa attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche, anche se non sempre in maniera pertinente.</p> <p>Nel secondo quadrimestre la partecipazione si dimostra ancora attiva anche se non sempre coerente.</p>	<p>L'autonomia nel lavoro è discreta.</p> <p>Conferma una discreta autonomia di lavoro.</p>	<p>Svolge le attività proposte in maniera non sempre regolare.</p> <p>Al termine dell'anno scolastico il suo lavoro continua ad essere non sempre regolare.</p>	<p>Il livello di competenze raggiunto risulta essere discreto in tutti/alcuni gli ambiti disciplinari.</p>	
---	--	---	---	---	--

<p>Mostra attenzione poco costante e motivazione non sempre adeguata.</p> <p>Attenzione e motivazione continuano ad essere poco costanti e adeguate.</p>	<p>Partecipa in maniera settoriale o solo se stimolato alla vita della classe e alle attività scolastiche con interventi non sempre adeguati.</p> <p>Nel secondo quadrimestre la partecipazione e si dimostra ancora settoriale o poco attiva.</p>	<p>L'autonomia nel lavoro è parziale e necessita di intervento sistematico da parte dell'insegnante.</p> <p>Conferma un'autonomia di lavoro parziale.</p>	<p>Svolge le attività proposte in maniera discontinua.</p> <p>Al termine dell'anno scolastico affronta il lavoro ancora in modo non sempre regolare.</p>	<p>Il livello di competenze raggiunto risulta essere sufficiente in tutti/alcuni gli ambiti disciplinari.</p>	<p>BASE</p>
<p>Mostra attenzione limitata nel tempo, da sollecitare e scarsa motivazione.</p> <p>L'attenzione continua ad essere limitata, la motivazione scarsa.</p>	<p>Partecipa alla vita della classe solo se stimolato, spesso con interventi non adeguati.</p> <p>Nel secondo quadrimestre la partecipazione si dimostra ancora prevalentemente e passiva.</p>	<p>Non ancora raggiunta l'autonomia nel lavoro che necessita di intervento costante da parte dell'insegnante. L'autonomia di lavoro è minima e continua ad essere costante la necessità di intervento dell'adulto nello svolgimento delle attività scolastiche.</p>	<p>Svolge le attività proposte in maniera superficiale.</p> <p>Al termine dell'anno scolastico affronta il lavoro ancora in modo superficiale.</p>	<p>Il livello di competenze raggiunto risulta essere parziale in tutti/alcuni gli ambiti disciplinari.</p>	<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>

Valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento gli indicatori di competenza a cui il Collegio dei docenti fa riferimento sono: convivenza civile, rispetto e responsabilità, relazionalità.

INDICATORI DI COMPETENZA			GIUDIZIO SINTETICO [su scheda di valutazione]	LIVELLI DI COMPETENZA <i>competenze sociali e civiche</i>
CONVIVENZA CIVILE	RISPETTO e RESPONSABILITÀ	RELAZIONALITÀ		
L'alunno è pienamente rispettoso delle persone, dimostra ordine e cura della propria postazione, degli ambienti e dei materiali della Scuola.	È responsabile e consapevole delle regole condivise e dei propri doveri scolastici.	È attento, leale e collaborativo nei confronti degli adulti e dei compagni.	responsabile e collaborativo	AVANZATO
L'alunno è rispettoso delle persone, dimostra ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e dei materiali della Scuola.	Osserva in modo adeguato le regole condivise e i propri doveri scolastici.	È attento e leale nei confronti degli adulti e dei compagni.	rispettoso e disponibile	INTERMEDIO
L'alunno è abbastanza rispettoso delle persone, non sempre dimostra cura della propria postazione, degli ambienti e dei materiali della Scuola.	Osserva la maggior parte delle regole condivise e dei propri doveri scolastici.	È corretto nei confronti degli adulti e dei compagni.	quasi sempre corretto e disponibile	
L'alunno non è sempre rispettoso delle persone, della propria postazione, degli ambienti e dei materiali della Scuola.	Osserva parzialmente le regole condivise e i propri doveri scolastici.	È quasi sempre corretto nei confronti degli adulti e dei compagni.	non sempre rispettoso e corretto	BASE
L'alunno non è rispettoso delle persone, della propria postazione, degli ambienti e dei materiali della Scuola.	Osserva in maniera discontinua le regole condivise e i propri doveri scolastici.	Non sempre è corretto nei confronti degli adulti e dei compagni.	non sempre adeguato al contesto scolastico	INIZIALE

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'attenzione alla persona, ispirata dai fondatori delle Figlie di Maria Ausiliatrice, si traduce nello sforzo di realizzare la miglior integrazione possibile di ogni studente all'interno della realtà scolastica.

L'inclusione è l'insieme di pratiche educative che favoriscono la partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica e al raggiungimento del massimo livello di apprendimento per ognuno. Prevede il cambiamento della scuola e il cambiamento di prospettiva dell'insegnante di classe che devono fornire un insegnamento di qualità per tutti.

La Scuola favorisce l'inclusione degli studenti disabili nel gruppo dei pari, avendo attenzione al fatto che ogni proposta, anche di attività non strettamente didattiche, sia garantita anche a loro.

Per favorire l'inclusione si utilizzano strategie didattiche come il cooperative learning, le attività laboratoriali e la peer education.

Ogni anno viene redatto il Piano Annuale per l'Inclusività che raccoglie gli interventi programmati per affrontare le problematiche relative all'inclusione degli alunni con diverse abilità, difficoltà generalizzate, disturbi del comportamento e specifici dell'apprendimento.

Vengono definiti principi, criteri e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con bisogni speciali, definendo compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica.

GLI

E' la Commissione che si occupa del Coordinamento e gestione degli alunni con B.E.S.

E' composta da:

Dirigente scolastico

Docente referente per l'inclusione scolastica

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Collabora con la dirigenza nella gestione e organizzazione delle risorse umane su attività di

sostegno; predispone modelli di PEI e PDP; elabora la bozza del Piano Annuale per l'Inclusività da proporre alla valutazione del Collegio dei docenti.

GLO

E' il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione di ogni singolo alunno DVA

E' composto da:

Dirigente scolastico

Docente referente per l'inclusione scolastica

Docenti del consiglio di classe

Operatori sanitari ASL che hanno in carico l'alunno

Eventuali assistenti all'autonomia e alla comunicazione che hanno in carico l'alunno

Genitori alunno

Operatori sanitari privati (su richiesta dei genitori dell'alunno).

Si riunisce per la stesura, aggiornamento e verifica finale del PEI.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Dall'anno scolastico 2020/21 la Scuola si è dotata di un Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Il Regolamento ha lo scopo di definire le finalità, le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI) della scuola primaria Maria Ausiliatrice, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica anche in situazioni emergenziali che richiedessero provvedimenti di contenimento del contagio attraverso la sospensione delle attività didattiche in presenza.

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso, al fine di porre gli

alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il rapporto dialogico-educativo con gli alunni stessi.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di lockdown, sia in caso di quarantena delle singole classi.

La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
4. attuare interventi adeguati nei riguardi degli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali;
5. incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
6. alimentare la motivazione degli studenti.

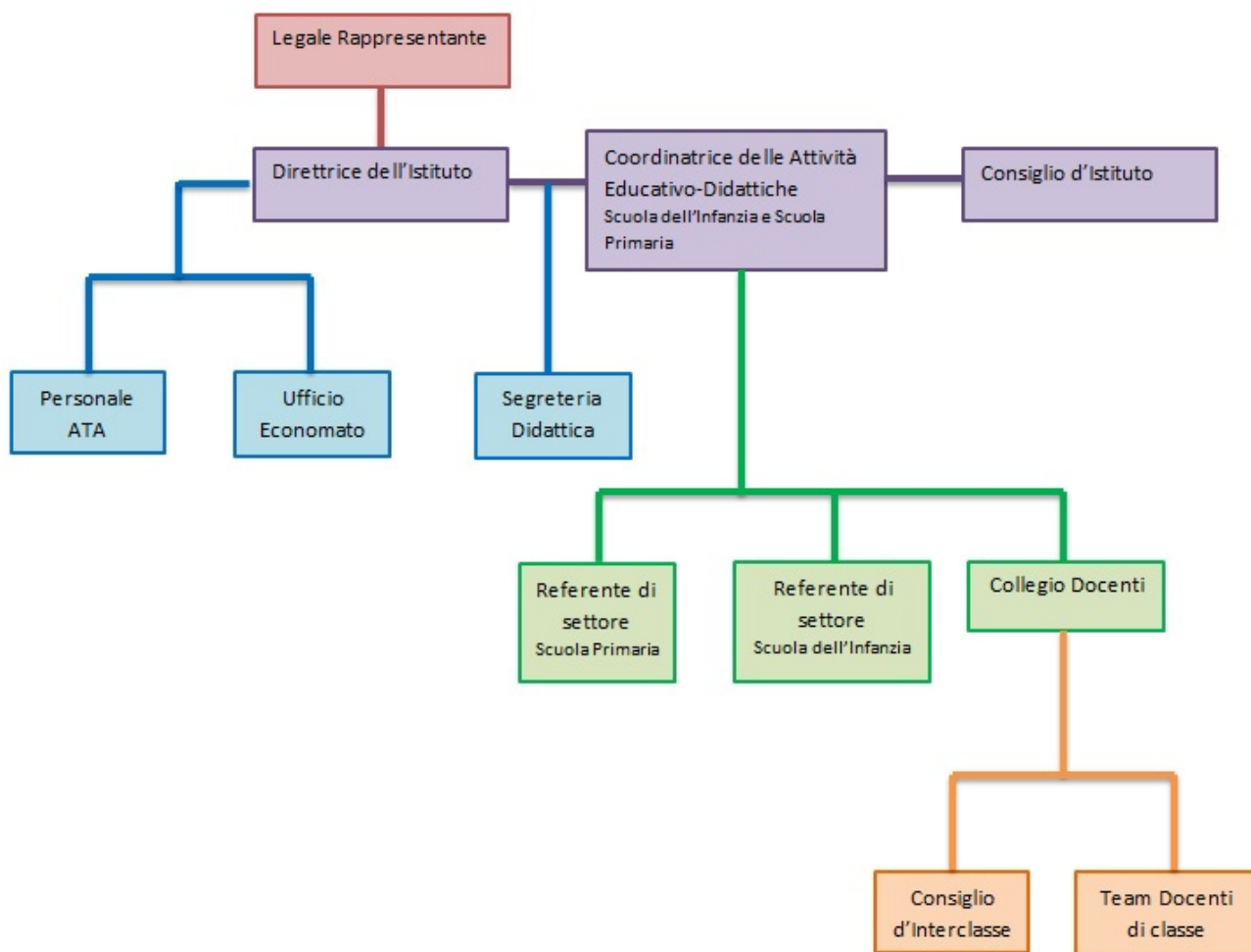
Il PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, adottato dalla Scuola nell'A.SC. 2020/2021, è monitorato annualmente dal Collegio dei Docenti.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Organigramma funzionale





Organizzazione uffici e rapporti con l'utenza

UFFICIO	RESPONSABILE	ORARI RICEVIMENTO	CONTATTI
DIREZIONE	Suor Daniela Rei	Su appuntamento	0321 455040 direttrice-mano@libero.it
COORDINAMENTO	Prof.ssa Maria Cristina Losi	Su appuntamento	0321 455040 coordinatrice@scuolamano.it
SEGRETERIA DIDATTICA	Francesca Tempia Calliera	Dal Lunedì al Venerdì 8:15 - 12:30 14:00 - 15:30	0321 455040 segreteria@scuolamano.it
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	Ilaria Ortillo	Dal Lunedì al Venerdì 8:15 - 12:30	0321 455040 economato@scuolamano.it

Commissioni

L'organizzazione delle risorse professionali interne (docenti) si articola in Commissioni e Gruppi di lavoro come segue.

QUANDO

Le Commissioni e i Gruppi di lavoro si riuniscono per auto-convocazione o su convocazione della Coordinatrice delle attività educativo-didattiche e di ogni seduta viene redatto il verbale delle operazioni.

PERCHÉ

- presidiano particolari aspetti correlati al P.T.O.F., in coerenza con la mission della Scuola, al



fine di migliorare le dimensioni organizzativa e di comunicazione interna dell'Istituto

- favoriscono un lavoro unitario a livello d'Istituto facilitando le relazioni di collaborazione tra docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

CHI

Sono costituiti da docenti di Scuola dell'Infanzia e Primaria per libera adesione; ne è responsabile un docente referente.

I docenti referenti:

- coordinano progettazione, verifica e documentazione dei lavori inerenti l'ambito di competenza
- convocano la commissione/gruppo di lavoro
- verbalizzano gli incontri e registrano le presenze.

Ai docenti referenti viene riconosciuto un monte ore annuale. I

I docenti componenti di gruppi di lavoro:

- presenziano agli incontri partecipando attivamente alle attività di progettazione e verifica.

COSA

- individuano bisogni e criticità relativi al proprio settore
- analizzano strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse
- predispongono strumenti di lavoro
- presentano proposte al Collegio dei docenti.

Commissione Gestione PTOF (Nucleo Autovalutazione d'Istituto):

- sulla scorta dell'atto d'indirizzo della Coordinatrice delle attività educativo-didattiche stende il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne verifica annualmente la realizzazione



eventualmente integrandolo

- redige il "Rapporto di Autovalutazione", progetta e verifica il "Piano di Miglioramento"

Commissione Valutazione:

- studia e promuove processi di valutazione, in coerenza con i criteri stabiliti dalla normativa vigente, orientati al successo formativo di ogni studente

Commissione Coordinamento e gestione degli alunni con B.E.S. (G.L.I.):

- si occupa del coordinamento delle attività di integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Gruppo di lavoro sulla continuità

- ha il compito di approfondire le tematiche relative agli interventi educativi e formativi necessari al positivo inserimento dei bambini e degli alunni nella scuola con attenzione al passaggio tra i vari ordini di scuola (Nido-Scuola dell'Infanzia, Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria, Scuola primaria Scuola Secondaria di I grado)

Gruppo di lavoro Comunicazione e territorio:

- individua le modalità per promuovere la Scuola sul territorio
- valorizza le risorse culturali del territorio a fini formativi.

Gruppo di lavoro sulla pastorale scolastica:

- progetta attività ed eventi al fine di una più consapevole adesione della comunità educante al carisma educativo dell'Istituto.



Piano di formazione e aggiornamento del personale

COMPETENZA	ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Formazione educativa e pastorale	Percorso Carisma Salesiano e Missione Educativa	Docenti Infanzia Docenti Primaria	Settembre 2022 Settembre 2023 Settembre 2024
	Intervento sistemico della Direttrice all'inizio dei Collegi Docenti e il "Buongiorno" a cadenza settimanale	Docenti Infanzia Docenti Primaria	Anno scolastico 2022/2023 Anno scolastico 2023/2024 Anno scolastico 2024/2025
	Giornata della Comunità Educante per ravvivare il senso di condivisione e appartenenza alla scuola salesiana	Personale Direttivo Comunità religiosa Personale ATA	Anno scolastico 2022/2023 Anno scolastico 2023/2024 Anno scolastico 2024/2025
Formazione specifica sulla Didattica per Competenze	Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento organizzati dall'Ispettorìa, dall'Istituto o da altre istituzioni scolastiche del territorio	Docenti Infanzia Docenti Primaria	Anno scolastico 2022/2023 Anno scolastico 2023/2024 Anno scolastico 2024/2025
Formazione didattico-	Auto aggiornamento attraverso letture,	Docenti Infanzia Docenti Primaria	Anno scolastico 2022/2023



metodologica	partecipazione a corsi liberamente scelti		Anno scolastico 2023/2024 Anno scolastico 2024/2025
Formazione Insegnamento Religione Cattolica	Corso di aggiornamento per il mantenimento dell'idoneità all'insegnamento della Religione Cattolica	Docenti Infanzia Docenti Primaria	Anno scolastico 2022/2023 Anno scolastico 2023/2024 Anno scolastico 2024/2025
Formazione sicurezza	Corso Sicurezza Corso Anti-incendio Corso primo soccorso	Personale ATA Docenti Infanzia Docenti Primaria	Anno scolastico 2022/2023 Anno scolastico 2023/2024 Anno scolastico 2024/2025
Formazione Neo-Assunti	Formazione iniziale e tutoraggio del corso	Direttrice Coordinatore Attività Educative e Didattiche Docenti Neo-Assunti	Anno scolastico 2022/2023 Anno scolastico 2023/2024 Anno scolastico 2024/2025
Corsi proposti dall'Ispettorìa, dalla FISM, dalla FIDAE, dall'AGIDAE o dal CIOFS-Scuola	Partecipazione ai corsi di aggiornamento e formazione proposti dall'Ispettorìa, dalla FISM, dalla FIDAE, dall'AGIDAE o dal CIOFS-Scuola	Coordinatore Attività Educative e Didattiche Docenti Infanzia Docenti Primaria	Anno scolastico 2022/2023 Anno scolastico 2023/2024 Anno scolastico 2024/2025
Bullismo e	Corsi di aggiornamento	Direttrice	Anno scolastico



Cyberbullismo	proposti dall'Ispettorìa	Coordinatore Attività Docenti Referenti	2022/2023 Anno scolastico 2023/2024 Anno scolastico 2024/2025
---------------	--------------------------	--	---